



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

Le voci contrassegnate dall'asterisco devono essere compilate obbligatoriamente a pena di esclusione del progetto.

ENTE

1) *Ente proponente il progetto (*)*

Arci Servizio Civile

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Via dei Monti di Pietralata 16 – 00157 Roma

Tel: 06.41734392 Fax 06.41796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda

Arci Servizio Civile Cesena

Indirizzo: Via Ravennate, 2124 Cesena (FC)

Tel: 0547/383790

Email: cesena@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it/ascnetwork/cesena

Rappresentante Legale dell'Associazione: Christian Bartoletti

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione: Oscar Evangelisti

1.1) Eventuali enti attuatori

Il progetto "**Noi siamo infinito**" sarà realizzato nel Comune di Cesena, le sedi di attuazione del progetto saranno:

- Arci Cesena;
- Arci Ragazzi Cesena;
- Associazione L'Aquilone di Iqbal
- Cooperativa Alimos

2) *Codice di accreditamento SCN/iscrizione SCU dell'Ente proponente (*)*

SU00020

3) *Albo e classe SCN o Albo e sezione SCU dell'ente proponente (*)*

Albo unico

Sezione Nazionale

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto (*)*

NOI SIAMO INFINITO

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 1) (*)*

Settore: EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGIASTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE E DELLO SPORT
Area di intervento: Animazione culturale verso i giovani
Codifica: 2

6) *Durata del progetto (*)*

8 mesi

9 mesi

10 mesi

11 mesi

12 mesi

7) *Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto e dell'area di intervento (*)*

7.1) Presentazione dell'ente proponente e degli eventuali enti attuatori ()*

Ente accreditato proponente:

ASC Nazionale è un'associazione di promozione sociale, costituita nel 1996 che opera per la promozione e qualificazione di un Servizio Civile che promuove l'educazione alla pace e all'impegno civico, attraverso attività territoriali concrete che promuovano lo sviluppo del Paese e dell'Unione Europea.

Le finalità sono espresse dallo Statuto e dal Manifesto 2007 (www.arciserviziocivile.it)

ASC è un'associazione di associazioni, con 5 soci nazionali (Arci, Arciragazzi, Auser, Legambiente, Uisp) e centinaia di soci locali, aggregati nelle ASC Regionali e locali.

ASC Nazionale, in modo diretto, svolge attività di promozione durante i bandi, sostiene la progettazione delle organizzazioni, eroga la formazione generale ai giovani e agli OLP, effettua il monitoraggio sull'andamento dell'esperienza, a cui partecipano sia i giovani in servizio che gli OLP, produce il Rapporto Annuale.

Tramite le ASC Regionali e locali è a disposizione delle esigenze dei giovani e degli enti di accoglienza durante il periodo di Servizio Civile e promuove la collaborazione fra gli enti di

accoglienza.

L'Assemblea Nazionale è la sede ove vengono prese le scelte di fondo e il Consiglio Nazionale le attua.

ASC è stato ente convenzionato per il SC degli obiettori di coscienza dal 1984 al 2004; ente accreditato di SCN dal 2003 e ha in corso la procedura per diventare Ente accreditato di SCU.

Enti attuatori:

Arci Cesena

È un'associazione di promozione sociale che si costituisce nel 1992, impegnata nella promozione e nello sviluppo dell'associazionismo come fattore di coesione sociale, come strumento di impegno civile, promozione della pace e dei diritti di cittadinanza, lotta contro ogni forma di esclusione e discriminazione. Tra le attività promosse: la "**Festa della Musica**", che coinvolge circoli ed associazioni, permettendo una vetrina alle giovani band del territorio, e "**Giocarci piace**", dedicata ai minori.

Offre a bambini e giovani servizi e attività ludiche e aggregative, attraverso la collaborazione con Ass. ne Barbablù e Arci Ragazzi Cesena: **Cesena Comics**, manifestazione dedicata al fumetto, **Carnevalissimo**, festa di Carnevale dedicata ai bambini di tutte le età, e **Corsi di fumetto** rivolti a bambini e ragazzi dai 7 ai 14 anni.

Arci Ragazzi Cesena

È un'associazione educativa di volontariato, laica e nazionale, senza scopo di lucro nasce a Cesena nel 1989. Si rivolge prevalentemente ai bambini e ragazzi dai 5 ai 13 anni accogliendo in attività di volontariato ragazzi con età superiore ai 13 anni, adulti ed anziani.

Nel corso degli anni molte sono state le attività socializzanti proposte da questa associazione:

- servizio ludoteca, aiuto compiti e laboratori espressivo/creativi il martedì, giovedì, sabato pomeriggio;
- centro estivo per i mesi giugno/luglio;
- servizio tombola, a partire dalle ore 20, il giovedì, sabato e domenica;
- servizio trasporto disabili, anziani e bambini con handicap presso le diverse strutture ospedaliere;
- organizzazione e realizzazione di grandi feste come Festa della Befana e Festa di Carnevale;
- servizio animazione durante feste di compleanno, matrimoni e altre occasioni.

Associazione L'Aquilone di Iqbal

L'Ass. ne è inserita da anni nel contesto educativo locale e collabora con il Comune di Cesena e diverse scuole del territorio cesenate promuovendo attività quali:

- progetti di integrazione didattica rivolti ai bambini delle scuole materne ed elementari nell'ambito delle ore scolastiche per supportare scuola e famiglia in relazione a diverse tematiche;
- servizio di pre e post scuola attivato presso i locali scolastici di alcune scuole del territorio;
- organizzazione e gestione di centri estivi e ludoteche nelle diverse frazioni del cesenate.
- Centro di aggregazione Giovanile Bulirò;
- la Casa dell'Arte contenitore di band e proposte giovanile, luogo per conferenze e laboratori.

Durante l'anno organizza eventi rivolti ai giovani, tra i principali: **Art Festival**, occasione per

valorizzare l'espressione artistica come realizzazione di sé e mezzo comunicativo, e **Carnevale senza Frontiere**.

Cooperativa Alimos

La Cooperativa Alimos nasce nel 1967 e la sua ragione sociale è focalizzata sui temi di buona e sana alimentazione. Dal 1997 collabora con le istituzioni scolastiche proponendo progetti rivolti agli studenti. Nel territorio si dedica alla realizzazione di progetti di educazione ambientale e alla sostenibilità per bambini e ragazzi.

Alcuni tra i progetti attivi sono:

- **A Scuola di Latte**, programma di educazione alimentare con attività che coinvolgono i partecipanti in maniera interattiva.
- l'organizzazione di **educational tour** per esperti, *blogger*, giornalisti e scolaresche.
- gli **atelier del mangiar sano**, una cucina delle idee e del cibo.
- **Frutta Snack**, un progetto di educazione e di cultura alimentare, con valenza sia educativa che distributiva.
- **Frutta nelle scuole**, programma europeo di educazione alimentare rivolto agli studenti delle scuole primarie.

7.2) Breve descrizione del contesto territoriale e dell'area di intervento. Analisi delle criticità/bisogni sociali sui quali si intende intervenire e che giustificano la realizzazione del progetto ()*

Il progetto "Noi siamo infinito" nasce dal desiderio di creare occasioni di animazione e di scambio tra persone, nello specifico tra i giovani presenti nel territorio, consapevoli che solo lavorando in maniera congiunta, come in un cantiere sempre aperto, la città può essere luogo vivo e attivo sempre in costruzione e movimento.

Proprio per questo è importante sottolineare che il valore di un progetto di rilevanza sociale che coinvolge i giovani volontari in Servizio Civile, non si basa solo sull'incremento o sul decremento numerico e percentuale di alcune criticità, ma anche su un impegno continuo e qualitativo.

Premesso questo, di seguito vengono individuati alcuni dati utili a delineare un quadro del contesto demografico e sociale su cui il progetto andrà ad agire; da considerare che la comunità di riferimento in cui il progetto intende intervenire è in continuo mutamento: il contatto diretto con le persone, destinatarie e/o beneficiarie del progetto, e l'ascolto attivo dei loro bisogni reali risulta di fondamentale importanza qualora si vogliano progettare azioni sociali - educative e socializzanti.

DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE DEL TERRITORIO CESENATE

Il Comune di Cesena ha una popolazione di 97.216 unità, di cui il 9,4% (9.405 unità) è costituito da cittadini stranieri residenti. I minori dagli 0 anni ai 19 sono 16.640 e di questi il 50% è rappresentato da adolescenti, proporzione che sta crescendo ulteriormente, in particolare per la presenza dei figli di immigrati.

Di conseguenza anche il contesto scuola ha visto il formarsi di classi sempre più multietniche, con un incremento del 19 % di alunni stranieri rispetto all'anno precedente (2017).

Tale incremento coinvolge tutti i gradi scolastici in particolare le scuole secondarie di primo e secondo grado; in queste ultime, non di rado, si verifica l'arrivo di alunni stranieri quando l'anno scolastico è già iniziato o la presenza di alunni stranieri già all'inizio dell'anno scolastico

ma che si trovano in Italia da poche settimane. In questi casi le difficoltà possono verificarsi sia a livello scolastico sia in merito all'integrazione della famiglia nella nuova comunità.

Nella provincia di Forlì - Cesena si nota quanto le famiglie uni personali siano in crescita: dal 21,7% nel 2005 al 35% nel 2017, inoltre si stima che su 100 nuclei famigliari 13 siano monoparentali.

Si assiste, in aggiunta, all'aumento di separazioni e divorzi (circa 350 divorzi ogni 100.000 coniugati in Emilia Romagna) che coinvolgono circa 85 bambini (5,3%) al quinto e sesto anno di età e 103 ragazzi (9,3%) dal dodicesimo anno di età.

Si aggiunge quindi il problema di conciliare lavoro e cura della famiglia/figli: "doppia presenza", compito che non coinvolge solo un tipo di impegno assistenziale bensì privilegia l'investimento relazionale, la presa in carico dei bisogni, lo scambio di affettività e, quindi, una serie di attività complesse che spesso entrano in conflitto con la scarsa disponibilità.

A questo proposito i dati del 2016 del "Centro Statistico Emilia Romagna" mostrano che il 65,5% delle donne a Cesena al momento del parto sono occupate a livello lavorativo, il 5,4% è disoccupata, mentre il 25,6% è casalinga, studentessa o altro.

Nel dettaglio, i dati Istat del 2016 relativi ai tassi di occupazione (fascia età 30-64 anni) nella provincia di Forlì - Cesena mostrano che le donne occupate sono 73.000 su un totale (maschi e femmine) di 170.000.

In relazione al quadro generale sopra proposto, possiamo affermare che il sostegno alla genitorialità, il supporto alla cura dei figli da parte delle madri e l'accoglienza delle esigenze dei minori siano i problemi principali di questa comunità nonostante i numerosi servizi (istituzionali, di associazioni, privati e non) presenti nel territorio.

Ciò è dimostrato dal fatto che, ad oggi, le famiglie scelgono spesso come punto di riferimento la figura o quella dei nonni.

Questi ultimi due dati si rivelano molto interessanti per questo progetto, in quanto permettono di riflettere sull'importanza delle due figure parentali sopra citate e su quanto la mancata presenza di una di queste due, porti alla **necessità di incrementare i servizi offerti** alle famiglie come supporto alla crescita di bambini e preadolescenti al di fuori dell'orario scolastico. I servizi offerti potranno essere considerati dalla famiglia un luogo sicuro in cui i figli potranno trascorrere del tempo in loro assenza.

Interessanti sono i dati emersi circa la condizione sociale dei giovani ragazzi presenti nel comprensorio cesenate.

I dati del Sert e della Ausl mostrano che il grado di prossimità dei giovani al mondo delle droghe e dell'alcool risulta essere abbastanza alto:

- il 70,3% afferma di parlare con qualche persona che abbia fatto uso di droga
- il 73,2% afferma di conoscere persone che fanno uso di droga
- il 58,9% afferma di aver visto qualcuno che stava usando droga
- il 44,4% afferma di aver visto o aver preso in mano qualche tipo di droga
- il 51,8% afferma di aver avuto l'offerta di qualche tipo di droga
- il 26,7% afferma di aver sentito il desiderio di provare qualche droga
- il 53% afferma di avere un amico che fa uso di droga.

È altrettanto interessante notare che, sebbene, i giovani preferiscano luoghi socializzanti ma non educativi come bar, discoteche, pub o strada, alta è la percentuale nella provincia di Forlì - Cesena di ragazzi che prendono parte ad attività di volontariato e altamente educative, infatti nel 2017 si stima che:

- il 42% dei giovani partecipa ad associazioni sportive
- il 20% partecipa a gruppi parrocchiali e religiosi
- il 17% partecipa a gruppi e associazioni di volontariato
- il 15% partecipa a gruppi musicali
- il 14% partecipa ad associazioni studentesche
- l'11% partecipa ad associazioni culturali.

Inoltre, sembra che l'ambito di partecipazione sia fortemente influenzato dall'età: gli adolescenti aderiscono maggiormente a società sportive e gruppi parrocchiali, mentre i giovani sopra ai 21 anni preferiscono le associazioni culturali e di volontariato.

Altro dato interessante, è la presenza di giovani nel volontariato e nel Servizio Civile Nazionale e la disponibilità alla relazione con gli operatori percepiti come affidabili e non giudicanti.

Nonostante tale evidenza statistica il numero di giovani che si avvicinano ad attività o proposte del territorio rivolte alla loro fascia d'età è ancora in numero ridotto; pertanto, alla luce di quanto esposto sopra, questo progetto si propone di attivare azioni educative e socializzanti rivolte a bambini e ragazzi che vivono nel territorio, su nuovi volontari giovani e operatori volontari di Servizio Civile.

A seguito di quanto descritto finora, vengono riportate le criticità individuate e quindi gli indicatori di progetto. Tali criticità definiranno gli obiettivi che il progetto intende perseguire (cfr. box 8).

CRITICITA'	INDICATORI
<p>CRITICITÀ 1: Limitate attività educative, ludiche e socializzanti rivolte ai bambini e preadolescenti dopo l'orario scolastico, che rispondano alle esigenze familiari.</p>	<p>Indicatore 1.1 Famiglie che conoscono il servizio offerto dai soggetti attuatori del progetto</p>
	<p>Indicatore 1.2 Bambini che partecipano alle attività ricreative, socializzanti e ludico-manuali nei servizi extrascolastici offerto dalle associazioni</p>
	<p>Indicatore 1.3 Apertura delle strutture e/o realizzazione degli eventi</p>
<p>CRITICITÀ 2: Disagio sociale giovanile, scarsa partecipazione degli adolescenti e giovani alla vita della comunità locale.</p>	<p>Indicatore 2.1 Ragazzi che presentano segni di disagio sociale e che preferiscono luoghi di socializzazione non educativi</p>
	<p>Indicatore 2.2 Giovani che si dedicano ad attività di volontariato nel territorio</p>

1 Comune di Cesena – Ufficio Statistica – dati al 30 Aprile 2017
2 Comune di Cesena- Ufficio Statistica - dati al 01/01/2017
3 Sito Regione Emilia-Romagna - Statistica - dati al 30/11/2017

7.3) Destinatari e beneficiari del progetto (*)

Destinatari

Il progetto è rivolto a:

- **500 bambini e preadolescenti stranieri e non**, fascia d'età 5-13, residenti nel Comune di Cesena e nelle sue frazioni.
- **250 adolescenti e giovani**, fascia d'età 14-29 residenti nel Comune di Cesena e nelle sue frazioni.

Beneficiari

- **Rete parentale:** che, spesso, si trova in difficoltà, rispetto alla gestione a livello organizzativo e talvolta economico, dell'intero nucleo familiare. L'intera rete parentale, infatti, è beneficiaria indiretta soprattutto per ciò che riguarda il supporto e il sostegno nella cura e assistenza dei minori.
- **La scuola** è beneficiaria indiretta in quanto le attività e gli orari delle associazioni coinvolte nel progetto rispondono attivamente alle esigenze familiari sopra descritte, ai bisogni di educazione, socializzazione dei bambini e, soprattutto, alle richieste implicite degli adolescenti: nel loro bisogno di essere ascoltati, nel bisogno di trovare spazi adeguati per passare il tempo libero, nel bisogno di sperimentare e mostrare le proprie abilità.
- **I servizi sociali/terapeutici** saranno destinatari indiretti perché attraverso le attività di prevenzione ed educazione si mira a non far entrare i destinatari, nel sistema dei servizi sociali e terapeutici.
- **La comunità locale**, poiché le sedi di attivazione del progetto realizzano attività ed eventi di varia natura che influiscono positivamente sulla comunità locale stimolano una partecipazione diretta e consapevole alla vita comunitaria.

7.4) Indicazione della domanda di servizi analoghi e della relativa offerta presente nel contesto di riferimento.

Di seguito vengono indicate le varie realtà associative e non del comune di Cesena che somigliano maggiormente per obiettivi e target alle Associazioni coinvolte nel progetto "Noi siamo infinito".

- **Associazione Pomeridiamo:** aperta dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 18 offre servizio di sostegno scolastico e attività ludiche.
- **Associazione il Pellicano** – centro "Il Cantiere 411": suore e laici prestano servizio nel centro pomeridiano atto a sostegno scolastico e spazio per attività ludiche.
- **Associazione "Amici del Lugaresi"** - centro "Ragazzilandia": è centro ricreativo per bambini e ragazzi dagli 8 ai 14 anni, all'interno del quale è possibile svolgere compiti scolastici, giocare e sfruttare momenti di socializzazione; durante il periodo estivo offre la possibilità di partecipare al Centro Estivo.

- **Associazione Genitori Dante Alighieri:** senza scopo di lucro, ha come scopo la promozione di corsi di vario genere per bambini come: attività espressive e teatrali, attività ludiche e sportive e servizio centro estivo, quest'ultimo in collaborazione con scuole medie ed elementari del cesenate.
- **Associazione Potter:** offre servizio di sostegno scolastico, attività musicali, corsi di danza, fumetto e laboratori teatrali presso la scuola di Pievesestina di Cesena, dal lunedì al venerdì dalle 14:30 alle 16:30; presso la scuola di Martorano di Cesena, con medesimi orari.
- **Associazione Scuola Elementare Vigne** attiva in due diversi quartieri del Comune di Cesena fornisce servizi extrascolastici (aiuto compiti e laboratori) per bambini della scuola primaria.
- **Associazione L'Isola che non c'è** attiva nel quartiere Sant'Egidio di Cesena fornisce, all'interno della struttura scolastica servizi ludico ricreativi per bambini che frequentano la scuola primaria.

8) *Obiettivi del progetto (*)*

L'obiettivo del progetto è di intervenire nell'area di animazione culturale verso i minori, offrendo maggiori opportunità ludiche e di integrazione per bambini, preadolescenti e adolescenti offrendo iniziative nel territorio di tipo ludico, culturale e ricreativo oltre a luoghi a loro dedicati.

CRITICITA'	OBIETTIVI
<p><u>Criticità 1</u> Limitate attività educative, ludiche e socializzanti rivolte ai bambini e preadolescenti dopo l'orario scolastico, che rispondano alle esigenze familiari.</p>	<p><u>Obiettivo 1</u> Stimolare creatività e capacità inesprese di bambini e preadolescenti, che vivono nel territorio cesenate e/o che frequentano le strutture coinvolte, attraverso attività ludiche e di socializzazione</p>
<p><u>Criticità 2</u> Disagio sociale giovanile, scarsa partecipazione degli adolescenti e giovani alla vita della comunità locale.</p>	<p><u>Obiettivo 2</u> Ridurre il disagio giovanile, attraverso la partecipazione attiva dei giovani del territorio, all'interno dei luoghi a loro dedicati, e agli eventi locali</p>

	INDICATORI	Ex ANTE	Ex POST
OBIETTIVO 1	<p>Indicatore 1.1 Famiglie che conoscono il servizio offerto dai soggetti attuatori del progetto</p>	<p>Il 25% delle famiglie del territorio conosce l'offerta dei soggetti attuatori del progetto</p>	<p>Aumento del 20% del numero di famiglie del territorio conoscono l'offerta dei soggetti attuatori del progetto</p>

	Indicatore 1.2 Bambini che partecipano alle attività ricreative, socializzanti e ludico-manuali nei servizi extrascolastici offerto dalle associazioni	Il 35% di bambini partecipa alle attività proposte dai servizi dei soggetti attuatori del progetto	Aumento del 15% di bambini che partecipa alle attività proposte dai servizi dei soggetti attuatori del progetto
	Indicatore 1.3 Apertura delle strutture e/o realizzazione degli eventi	Tutte le strutture hanno un'apertura settimanale di 3 giorni e realizzano eventi durante l'anno solare	Aumento di n.° 1 giorno di apertura settimanale e di n.° 1 evento durante l'anno solare per ognuna delle strutture inserite nel progetto.
OBIETTIVO 2	Indicatore 2.1 Ragazzi che presentano segni di disagio sociale e che preferiscono luoghi di socializzazione non educativi	20% della popolazione di età compresa tra i 14 e i 19 anni.	Diminuzione dei ragazzi che presentano disagio sociale: 15% della popolazione di età compresa tra i 14 e i 19 anni.
	Indicatore 2.2 Giovani che si dedicano ad attività di volontariato nel territorio	Ragazzi che si dedicano ad attività di volontariato: 55% della popolazione di età compresa tra i 16 e 26 anni.	Ragazzi che si dedicano ad attività di volontariato: 70% della popolazione di età compresa tra i 16 e 26 anni.

Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SC:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

9) *Descrizione delle attività con la relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse umane impiegate nel progetto (*)*

9.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi (*)*

In merito alle attività che il progetto prevede di attivare queste sono così elaborate:

Obiettivo 1

Stimolare le capacità inesprese e la conoscenza di nuovi argomenti di bambini e preadolescenti, che vivono nel territorio cesenate e/o che frequentano le strutture coinvolte, attraverso attività ludiche e di socializzazione.

Azione 1.1 Laboratori creativi durante il periodo invernale e nei mesi scolastici

Un momento di libera espressione e di socializzazione per bambini e preadolescenti grazie alla guida di educatori e animatori formati. Liberando la propria creatività facendoli sentire i creatori di qualcosa di proprio da esibire o meno agli altri.

Sedi di attuazione: Arci Ragazzi Cesena

Ass. ne L'Aquilone di Iqbal

Arci Cesena

Cooperativa Alimos

Partner: Jolly Casa

Attività 1.1.1 Realizzazione di un laboratorio di musica

Laboratori basati su percorsi sonori grazie all'utilizzo degli strumenti classici e altri nuovi e inventati dai partecipanti al laboratorio.

Attività 1.1.2 Realizzazione di un laboratorio di fumetto in collaborazione con Ass. ne Barbablù

Grazie alla collaborazione e alla guida degli operatori e l'illustratore dell'Ass. ne Barbablù, i partecipanti potranno mettersi in gioco nelle fasi portanti che riguardano la realizzazione di un fumetto: il disegno, la storia, i dialoghi.

Attività 1.1.3 Realizzazione di un laboratorio di teatro

Con lo scopo di poter allestire al termine dell'anno scolastico uno spettacolo teatrale. Grazie alla sperimentazione di tecniche teatrali i partecipanti potranno acquisire nuove capacità o scoprire doti e passioni nascoste.

Attività 1.1.4 Realizzazione di giornate di cineforum

Sarà possibile realizzare momenti dedicati alla visione di film e/o cartoni animati. Le giornate potranno essere realizzate sia nel periodo estivo che in quello invernale. Con il proposito che la visione del film dia luogo al confronto costruttivo o alla realizzazione di attività ad esso collegate.

Azione 1.2 Centri estivi

Durante il periodo estivo per la fascia di età 5-14 anni. Da considerare come un momento di socializzazione e integrazione per tutti i bambini e ragazzi che partecipano.

Sedi di attuazione: Arci Ragazzi Cesena

Ass. ne L'Aquilone di Iqbal

Partner: Ass. ne Magazzino Parallelo

Jolly Casa

Circolo Arci Sant'Egidio

Attività 1.2.1 Pianificazione e calendarizzazione del centro estivo

Nel periodo primaverile l'*equipe* si dedicherà alla programmazione

dell'intero Centro estivo.

Attività 1.2.2 Promozione del Centro Estivo

Attraverso tutti i canali a propria disposizione le sedi interessate promuoveranno il proprio Centro estivo nel territorio e quindi anche nelle scuole.

Attività 1.2.3 Reperimento del materiale e realizzazione del centro estivo

Grazie alla collaborazione con i *partner* del progetto le sedi prepareranno tutto il materiale necessario per la realizzazione del centro estivo

Azione 1.3 Attività di supporto allo studio

In alcuni casi le famiglie faticano a seguire i propri figli durante le attività di studio, questo per i motivi più svariati: lavorativi, presenza di più figli, nucleo familiare straniero, difficoltà scolastiche specifiche del figlio. Questa azione nello specifico si svolgerà sia nel periodo invernale che durante il centro estivo.

Sedi di attuazione: Arci Ragazzi Cesena

Ass. ne L'Aquilone di Iqbal

Partner: Circolo Arci Sant'Egidio

Attività 1.3.1 Studio assistito

Tra le attività portanti all'interno delle ludoteche delle sedi di attuazione. Attività utile e necessario non solo per le lacune degli studenti ma anche come supporto alle famiglie.

Attività 1.3.2 Corso di italiano per bambini stranieri

Alcuni bambini stranieri faticano più di altri nell'apprendimento della lingua italiana, un operatore si dedicherà a seguire durante lo svolgimento dei compiti un piccolo gruppo di bambini stranieri per supportarli nella comprensione della lingua italiana.

Obiettivo 2

Ridurre il disagio giovanile, attraverso la partecipazione attiva dei giovani del territorio all'interno dei luoghi a loro dedicati e agli eventi locali.

Azione 2.1 Attività in rete di svago, socializzazione e aggregazione

Con la finalità di fornire ai ragazzi momenti altri da quelli abituali grazie ai quali sarà possibile conoscere altre realtà del proprio territorio, interessandosene, ed eventualmente intraprendere delle collaborazioni.

Sedi di attuazione: Ass. ne L'Aquilone di Iqbal

Arci Cesena

Cooperativa Alimos

Partner: Jolly Casa

Ass. ne Magazzino Parallelo

Attività 2.1.1 Realizzazione di eventi dedicati ad adolescenti e giovani

La possibilità per i giovani di partecipare a manifestazioni ed eventi dove si possano sentire attori protagonisti, collaborando anche nell'organizzazione. Tali situazioni forniranno la possibilità ad adolescenti e giovani di collaborare con altre realtà del territorio e con coetanei provenienti da altri quartieri del Comune di Cesena. Realizzazione di

eventi come: Cesena *Comics*, *Art Festival*, Primo Maggio alla Rocca Malatestiana, Ballo di fine anno, Festa della Musica.

Attività 2.1.2 Attività in rete tra i Centri di Aggregazione del territorio

I CAG Bulirò (Ass. ne L'Aquilone di Iqbal) e LunaMoonda (Ass. ne Barbablù) in collaborazione con altre Associazioni del territorio e Progetto Giovani Cesena realizzano laboratori, uscite sul territorio e incontri *ad hoc* per adolescenti e giovani. Ad esempio, corsi da *dj*, uscite alla Fondazione Cetacea, caccia al tesoro in città, uscite in piscina, laboratorio di ceramica, laboratorio di alimentazione.

Azione 2.2 Partecipazione attiva e responsabile nei luoghi ai giovani dedicati e nel territorio

Educazione alla cura degli spazi comuni dedicati ai giovani, siano essi spazi come i CAG o luoghi di aggregazione spontanea. Grazie agli operatori volontari in Servizio Civile Universale poter osservare cosa si intende per cittadinanza attiva e quali sono le sue forme. Essere cittadini attivi fornendo ove possibile migliori opportunità ai giovani.

Sedi di attuazione: Arci Cesena

Ass. ne L'Aquilone di Iqbal

Arci Ragazzi Cesena

Cooperativa Alimos

Attività 2.2.1 Laboratorio di cittadinanza attiva

Si realizzeranno momenti dedicati alla prevenzione di comportamenti a rischio. I ragazzi che frequentano i CAG potranno confrontarsi all'interno di incontri *ad hoc*, con operatori volontari o ex operatori volontari di Servizio Civile e non; questo permetterà ai ragazzi di capire fino in fondo cosa si intende per cittadinanza attiva e quali siano i suoi principi cardine.

Attività 2.2.2 Sondaggio sulle esigenze dei giovani

Verranno condotte interviste e brevi video attraverso i quali verranno ascoltate le richieste dei giovani siano esse di tipo ludico, formativo o aggregativo.

Attività 2.2.3 Partecipazione attiva

Grazie a progetti di cittadinanza attiva come "Estate attivi" promossi dal Comune di Cesena, i ragazzi potranno svolgere un periodo di volontariato all'interno di varie strutture del territorio, supportando gli operatori nello svolgimento delle attività.

9.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1(*)

Diagramma di Gantt:

Fasi ed Attività	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
Obiettivo 1: <i>Stimolare creatività e capacità inesprese di bambini e preadolescenti, che vivono nel territorio cesenate e/o che frequentano le strutture coinvolte, attraverso attività ludiche e di socializzazione.</i>												
Azione 1.1: Laboratori creativi durante il periodo invernale e nei mesi scolastici												
Attività 1.1.1												
Attività 1.1.2												
Attività 1.1.3												
Attività 1.1.4												
Azione 1.2: Centri estivi												
Attività 1.2.1												
Attività 1.2.2												
Attività 1.2.3												
Azione 1.1: Attività di supporto allo studio												
Attività 1.3.1												
Attività 1.3.2												
Obiettivo 2: <i>Ridurre il disagio giovanile, attraverso la partecipazione attiva dei giovani del territorio all'interno dei luoghi a loro dedicati e agli eventi locali.</i>												
Azione 2.1 Attività in rete di svago, socializzazione e aggregazione												
Attività 2.1.1												
Attività 2.1.2												
Azione 2.2: Partecipazione attiva e responsabile nei luoghi a loro dedicati e nel territorio												
Attività 2.2.1												
Attività 2.2.2												
Attività 2.2.3												

AZIONI TRASVERSALI												
Avvio progetto, inserimento degli operatori volontari, incontro di coordinamento progettuale												
Formazione Specifica												
Formazione Generale												
Informazione e sensibilizzazione												
Monitoraggio operatori volontari												
Monitoraggio OLP												
<p>Azioni trasversali: Durante tutto il periodo di Servizio Civile, dalla formazione generale, (box 30/35) a quella specifica, (box 36/42), al monitoraggio (box 22), sono previste attività che permetteranno ai giovani partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi attestate (box 29). I giovani partecipanti al progetto saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 18). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto sono funzionali alla realizzazione delle finalità previste dalla legislazione nazionale (Legge 6 marzo 2001 n. 64 e Legge 6 giugno 2016 n. 106).</p>												

9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 gli operatori volontari in SCU saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto.

ATTIVITÀ	RUOLO
Azione 1.1 Laboratori creativi durante il periodo invernale e nei mesi scolastici	
Attività 1.1.1 Realizzazione di un laboratorio di musica	<ul style="list-style-type: none"> • partecipazione alle riunioni organizzative del laboratorio • messa in campo delle proprie conoscenze e supporto nella realizzazione dell'attività, nel caso in cui abbia competenze specifiche nel settore • promozione del laboratorio • organizzazione di un piccolo spettacolo finale
Attività 1.1.2 Realizzazione di un laboratorio di fumetto in collaborazione con Ass. ne Barbablù	<ul style="list-style-type: none"> • partecipazione alle riunioni organizzative • promozione del laboratorio con lo staff dell'Ass. ne Barbablù • si documenta sulla storia del fumetto • essere quanto più possibile attivo e partecipativo attraverso proposte e idee personali
Attività 1.1.3 Realizzazione di un laboratorio di teatro	<ul style="list-style-type: none"> • partecipazione agli incontri con gli esperti • partecipazione alle riunioni organizzative • promozione del laboratorio • supporto nella realizzazione dello spettacolo finale anche attraverso la realizzazione di scenografie, costumi e musiche
Attività 1.1.4 Realizzazione di giornate di cineforum	<ul style="list-style-type: none"> • partecipazione alle riunioni organizzative • mantiene i rapporti con i luoghi che ospitano l'iniziativa • promozione degli eventi • contribuisce alla scelta dei film
Azione 1.2 Centri estivi	
Attività 1.2.1 Pianificazione e calendarizzazione del centro estivo	<ul style="list-style-type: none"> • partecipazione alle riunioni di <i>equipe</i> • proposta di laboratori creativi da poter svolgere durante il centro estivo • collaborazione nella scelta del tema del centro estivo • conoscenza e studio di eventuali casi problematici segnalati
Attività 1.2.2 Promozione del Centro Estivo	<ul style="list-style-type: none"> • supporto agli operatori nella realizzazione del volantino • divulgazione del materiale di promozione
Attività 1.2.3 Reperimento del materiale e realizzazione del centro estivo	<ul style="list-style-type: none"> • partecipazione allo svolgimento delle attività programmate • organizzazione giochi di gruppo • si occupa della sicurezza con l'aiuto degli operatori

Azione 1.3 Attività di supporto allo studio	
Attività 1.3.1 Studio assistito	<ul style="list-style-type: none"> • supporto degli operatori delle sedi di attuazione e dei professionisti che operano al loro interno • informazione sulle problematiche dell'utenza • aiuto compiti e sostegno allo studio, per bambini singoli o in piccoli gruppi • partecipazione alle riunioni
Attività 1.3.2 Corso di italiano per bambini stranieri	<ul style="list-style-type: none"> • partecipazione ad un corso per l'insegnamento della lingua italiana (L2), promosso dal CDE di Cesena • collaborazione con gli operatori delle sedi nella stesura del programma • si occupa della calendarizzazione • affiancamento degli operatori durante la realizzazione
Azione 2.1 Attività in rete di svago, socializzazione e aggregazione	
Attività 2.1.1 Realizzazione di eventi dedicati ad adolescenti e giovani	<ul style="list-style-type: none"> • supporto agli operatori della propria sede per l'organizzazione dell'intero evento dalla pianificazione alla promozione, gestione e realizzazione • coinvolgimento dei giovani che frequentano il centro nell'organizzazione di alcune parti dell'evento attraverso la gestione di piccoli gruppi • svolgimento di mansioni di segreteria per la realizzazione dell'evento
Attività 2.1.2 Attività in rete tra i Centri di Aggregazione del territorio	<ul style="list-style-type: none"> • partecipazione alle riunioni che la propria sede di servizio ha con altre realtà del territorio • affiancamento gli operatori durante le attività che si realizzeranno • cura dei rapporti con gli altri Centri di Aggregazione
Azione 2.2 Partecipazione attiva e responsabile nei luoghi a loro dedicati e nel territorio	
Attività 2.2.1 Laboratorio di cittadinanza attiva	<ul style="list-style-type: none"> • studio e ricerca di materiali riguardanti il significato di cittadinanza attiva • organizzazione del laboratorio • collaborazione con gli operatori per la scelta dei temi e delle modalità di conduzione del laboratorio
Attività 2.2.2 Sondaggio sulle esigenze dei giovani	<ul style="list-style-type: none"> • preparazione delle domande e scelta degli argomenti da affrontare • osservazione degli operatori durante le interviste • auto conduzione di interviste • elaborazione dei risultati e stesura di un piccolo report
Attività 2.2.3 Partecipazione attiva	<ul style="list-style-type: none"> • promozione tra i giovani delle opportunità di volontariato che il territorio offre • interventi di cittadinanza attiva

9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività (*)

Al fine di rendere il discorso più fluido e non troppo dettagliato, si è deciso di fare una tabella accorpando alcune attività del progetto in quanto queste sono svolte in collaborazione tra le associazioni; mentre si è deciso di fare tabelle separate per associazione quando le azioni e le attività erano svolte in autonomia e da una soltanto di esse.

NUMERO	PROFESSIONALITÀ	RUOLO RICOPERTO
Sede di attuazione: Associazione Arci Cesena		
1	Presidente Ass. ne Arci Cesena	Accompagnerà gli operatori volontari in SCU nel percorso di Servizio Civile, strutturerà con loro i loro compiti e ruoli all'interno dell'Ente.
1	Presidente Ass. ne Barbablù	Spiegherà agli operatori volontari quali sono le attività e i progetti in cui l'Ass. ne è impegnata. Presenterà al volontario la manifestazione Cesena <i>Comics</i> , offrendogli la possibilità di collaborazione e affiancamento.
4	Operatori e animatori	Affiancheranno gli operatori volontari durante le attività e laboratori previsti all'interno del Centro di Aggregazione LunaMoonda.
3	Esperto in progettazione	Illustrerà le fasi della progettazione per la realizzazione dei progetti in concorso e da realizzare presso l'Ente, oltre che degli eventi e manifestazioni che verranno realizzate.
4	Personale amministrativo	Si occupa della gestione delle pratiche burocratiche dell'ufficio.
1	Illustratore di Ass. ne Barbablù	Affianca gli operatori del corso di fumetto sostenendo i ragazzi nelle tecniche di disegno. È la figura che durante la manifestazione Cesena <i>Comics</i> mantiene i contatti con tutti gli illustratori che vi partecipano.
1	Tecnico informatico	Si occupa della manutenzione dei computer e dell'installazione di programmi necessari per la buona riuscita del lavoro.
Sede attuazione: Associazione Arci Ragazzi Cesena		
1	Referente Arci Ragazzi	Ha il compito di calendarizzare le attività. Mantiene i contatti con i partner del progetto per la realizzazione delle attività previste. Ciclicamente convoca il tavolo di riunione con tutte le figure che operano all'interno di Arci Ragazzi. Si impegna a mantenere i contatti con le famiglie che beneficiano dei servizi offerti e partecipano alle attività proposte.
1	Coordinatore educatori	Coinvolgerà l'operatore volontario di SCU nella

		progettazione e programmazione delle attività ludiche ed educative previste durante il periodo invernale; e nella progettazione del Centro Estivo.
4	Educatori nei servizi invernali	Coinvolgeranno l'operatore volontario nelle attività che si svolgono all'interno della ludoteca nel periodo invernale (aiuto compiti, Carnevale, ...)
10	Animatori centri estivi	Insieme agli operatori volontari e al coordinatore progetteranno e programmeranno il Centro Estivo dedicato ai bambini dai 6 ai 13 anni.
Sede di attuazione: Associazione "Aquilone di Iqbal"		
1	Referente Ass. ne	Illustrerà all'operatore volontario la struttura e le attività dell'Ass. ne. Si occuperà di partecipare alle riunioni con i referenti delle altre Associazioni che partecipano alla realizzazione dei progetti o altre attività previste dal progetto "Il Baule delle Idee".
1	Coordinatore servizi educativi	Sarà un costante punto di riferimento per gli operatori volontari per quel che riguarda le mansioni a loro affidate. Si occuperà della gestione del progetto di pre e post scuola.
7	Educatori servizi extrascolastici	Sono gli educatori che si occupano di organizzare e gestire i servizi di doposcuola all'interno delle scuole
15	Animatori	Condivideranno con l'operatore volontario le attività che sono previste quotidianamente all'interno dei servizi extrascolastici. Affiancheranno l'operatore volontario nella gestione della relazione con i bambini che frequentano i servizi.
1	Grafico	Si occupa della preparazione della grafica dei materiali di promozione per le molteplici attività che la sede realizza. Inoltre fornisce suggerimenti per la buona divulgazione del materiale informativo e per una comunicazione promozionale efficace.
1	Responsabile dell'animazione	Si occupa di illustrare agli operatori volontari quali sono le attività maggiormente utilizzate durante le manifestazioni e gli eventi previsti dall'Ass. Insegnerà all'operatore volontario giochi e laboratori da proporre autonomamente.
1	Tecnico del suono	È presente a tutti gli eventi che l'Ass. ne realizza sul territorio e sono rivolti a bambini,

		adolescenti e giovani.
8	Operatori CAG	Affiancheranno l'operatore volontario durante le attività che il centro offre agli utenti, lo supporteranno di fronte a problematiche con gli utenti, forniranno strategie adeguate per le relazioni con gli utenti del Centro.
1	Coordinatore CAG	Si occupa di illustrare all'operatore volontario il contesto territoriale in cui il CAG è collocato, le attività che il centro svolge, la tipologia di utenza che il CAG e gli operatori incontrano.
Sede attuazione: Cooperativa Alimos		
1	Presidente Cooperativa	Accompagnerà gli operatori volontari in SCU nel percorso di Servizio Civile, strutturerà con loro i loro compiti e ruoli all'interno dell'Ente.
1	Segretaria	Si occupa di gestire l'agenda del personale che lavora all'interno della cooperativa e di mantenere i contatti con chi partecipa ai progetti proposti
2	Esperto in progettazione	Illustrerà le fasi della progettazione per la realizzazione dei progetti in concorso e da realizzare presso l'Ente, oltre che degli eventi e manifestazioni che verranno realizzate.
4	Personale amministrativo	Si occupa della gestione delle pratiche burocratiche dell'ufficio.
2	Nutrizionista	Fornisce il proprio apporto durante i laboratori all'interno delle scuole e durante la progettazione delle attività.
1	Psicologo	Durante la realizzazione dei progetti della Cooperativa si dedica al supporto per ciò che riguarda i Disturbi del Comportamento Alimentari (DCA).
1	Tecnico informatico	Si occupa della manutenzione dei computer e dell'installazione di programmi necessari per la buona riuscita del lavoro.
Altre figure professionali impiegate nel progetto		
2	Referenti dell'assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Cesena	Saranno mediatori nelle richieste di patrocinio al Comune e si occuperanno di vagliare eventuali proposte derivante dalle associazioni e cooperative coinvolte nel progetto.
2	Referenti dei partner di progetto	Ogni referente sarà impegnato in riunioni con i referenti delle sedi di progetto per la realizzazione delle attività previste dal progetto.
2	Mediatore culturale	Si occuperà di fornire agli animatori, educatori

		ed operatori le nozioni base per un buon lavoro e dialogo con utenti di altre culture.	
--	--	----------------------------------------------------------------------------------------	--

10) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (*)

11) Numero posti con vitto e alloggio

12) Numero posti senza vitto e alloggio

13) Numero posti con solo vitto

14) Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (*)

Con un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali, monte ore su

cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito

15) Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(*)

16) Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Le giornate di formazione e le giornate di promozione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato. L'operatore volontario potrà essere chiamato a svolgere la propria attività all'esterno della sede di servizio come previsto dal D.M. del 22/4/2015.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

17) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato (*):

Voce non compilata in quanto il sistema "Helios" la genera automaticamente sulla base dei dati inseriti, e all'atto dell'attivazione della funzione "presenta", la include nella documentazione del progetto.

18) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile universale con indicazione delle ore dedicate:

Complessivamente, gli Operatori volontari del SCU saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 21 ore ciascuno nei 6 mesi centrali del progetto, come di seguito articolato:

Gli Operatori volontari del SCU partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di *promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Universale* che l'ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione.
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri

aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 *incontri di 3 ore cadauno*, durante i quali gli operatori volontari in SCU potranno fornire informazioni sul servizio civile nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre *un giorno al mese*, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, gli operatori volontari in SCU saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul Servizio Civile Universale, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCU nel territorio, *per complessive 12 ore*. Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove gli operatori volontari del SC prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene. L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente gli operatori volontari in SC e si esplica in 3 *differenti fasi*:

- *informazione sulle opportunità di Servizio Civile* (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- *sensibilizzazione alla pratica del SCU* (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- *diffusione dei risultati del progetto* (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCU alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà inoltre diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate dal progetto, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui *media locali, regionali e nazionali* presenti nel proprio territorio.

19) *Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento (*)*

--

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)*

SI	Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello: - Mod. S/REC/SEL - Sistema di Reclutamento e Selezione
----	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto (*)*

--

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento o acquistati da altri enti (*)*

SI	Ricorso a sistema di monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello: - Mod. S/MON/VAL - Sistema di Monitoraggio e Valutazione
----	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

23) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:

--

24) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

Poiché il progetto "Noi Siamo Infinito " prevede l'attivazione in più sedi, per le risorse finanziarie, riportate nella tabella che segue, si è scelto di raggrupparle in macro aree visto che tutte le strutture sono coinvolte nel mettere a disposizione e, allo stesso tempo, nell'usufruire di tale materiale.

RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI DEL PROGETTO	
Personale coinvolto nel progetto non attinente all'accREDITAMENTO (cfr. 9.2)	€ 8.000
Materiale informativo e di promozione inerenti alle attività del progetto (Art Festival, Festa della Musica, ...)	€ 1.000
Biglietti mezzi pubblici	€ 100
Attrezzature (fotocopiatrici, computer, telefoni, proiettore ...)	€ 6.000
Materiale di consumo per l'allestimento di feste (festoni, cartelloni, colla,...)	€ 1.500
Sedi (sale, aule, laboratori, ...)	€ 1.700
Attrezzatura per gli eventi e manifestazioni dedicate ai giovani (radio, cd, megafono, proiettore, macchina fotografica, ...)	€ 3.100
Spese di viaggio (gite CAG, uscite centri estivi, ...)	€ 200
Carburante per i mezzi	€ 2.500
Usura e manutenzione mezzi	€ 2.000
Spese di realizzazioni video e fotografie	€ 900
FORMAZIONE SPECIFICA	
Compenso docenti - n. 5 docenti	€ 3.200
Trasporto alla sede di formazione	€ 500
Costo totale della cancelleria (lavagna fogli mobili, quaderni, pennarelli, penne,...)	€ 1.100
Costo totale dispense	€ 150
Personale dedicato (segreteria e logistica)	€ 1.400
Affitto aule	€ 800
PROMOZIONE E PUBBLICIZZAZIONE SCU E PROGETTO	
Report su siti, social e quotidiani locali	€ 500
Stand presso eventi locali con target giovanile (Art Festival, Primo Maggio, Festa patronale ...)	€ 700

Materiale cartaceo di promozione (<i>locandine, flyer, banner, ...</i>)	€ 1.300
Momenti informativi all'interno delle classi 5 ^a delle scuole e istituti di secondo grado	€ 500
TOTALE	€ 37.150

25) *Eventuali reti a sostegno del progetto (partner):*

Partner	Tipologia	Attività (rispetto alla voce 9.1)
Associazione di promozione sociale Parallelo (C.F. 90051780402)	No profit	<ul style="list-style-type: none"> • Reperimento del materiale e realizzazione del centro estivo • Attività in rete tra i Centri di Aggregazione del territorio
Circolo ricreativo e culturale Arci di Sant'Egidio di Cesena (C.F. 90005170403)	No profit	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione e calendarizzazione del centro estivo • Promozione del Centro Estivo • Reperimento del materiale e realizzazione del centro estivo • Studio assistito
Azienda Jolly Casa (P.I. 02689090401)	Profit	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di un laboratorio di fumetto in collaborazione con Ass. ne Barbablù • Realizzazione di un laboratorio di teatro • Reperimento del materiale e realizzazione del centro estivo • Realizzazione di eventi dedicati ad adolescenti e giovani

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)*

Gli operatori volontari in SCU saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dai soggetti attuatori:

RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI	DESCRIZIONE RISORSE	ADEGUATEZZA
Sede di attuazione: Arci Cesena		
Uffici con attrezzatura	6 stanze, 15 tavoli, 10 computer da tavolo, 50 sedie,	Sono stanze adeguate alle attività di riunione e coordinamento per la progettazione di laboratori e centri estivi.
Sede Centro di	4 stanze, 4 computer da	Le attrezzature sono necessarie al

Aggregazione LunaMoonda	tavolo, armadi, 10 tavoli, 30 sedie, TV, impianto stereo, connessione internet, giochi in scatola, libri	fine di svolgere i laboratori e le attività ordinarie all'interno dei CAG.
Attrezzatura	1 Fotocopiatrice, 2 stampanti, computer, tavoli, sedie, scrivanie, posta elettronica, telefoni e fax, impianto stereo, gazebo, tavoli da esterno	Con le attività di pubblicizzazione degli eventi, laboratori e centri estivi è necessario un computer con connessione internet che dia la possibilità di utilizzare la posta elettronica con mailing list per la diffusione e promozione delle notizie. Le fotocopiatrici saranno utili per la produzione di materiale cartaceo.
Mezzi di trasporto	1 Furgone, 7 pulmini del progetto "Libero"	Sarà utile per trasportare il materiale utile per l'allestimento degli eventi e dei concerti previsti
Sede di attuazione: Arci Ragazzi		
Stanze attrezzate	1 ufficio, 1 sala riunioni e stanza compiti, 1 salone	I locali sono utili per le riunioni di equipe e per gli incontri con gli altri referenti del progetto.
Materiali/Attrezzature	1 Stampante, 1 lavagna fogli mobili, 1 registratore audio, 1 stereo, cd, 50 sedie, 8 tavoli, fax, 3 computer, 1 proiettore, raccoglitori, cartelline.	Tutto il materiale sarà utile durante lo svolgimento di attività di formazione e durante le riunioni interne (di struttura) o di progetto.
Materiale specifico	Giochi didattici, giochi educativi, stoffe, colla, quaderni didattici, penne, pennarelli, palloni di gommapiuma, materiali di riciclo, pennelli, colori a tempera, maschere di carnevale, travestimenti.	Il materiale è utile per lo svolgimento della attività ricreative previste durante il centro estivo e per i laboratori invernali.
Mezzi di spostamento	Auto, pulmino 9 posti	Entrambi i mezzi saranno necessario per le uscite che verranno effettuate durante i centri estivi.
Sede di attuazione: Aquilone di Iqbal		
Attrezzatura	Tavoli, sedie, 2 stampanti, cartucce stampante, stereo, cd,	Tutta l'attrezzatura è all'interno dei locali che la Cooperativa utilizza per effettuare i servizi extra

	<i>computer.</i>	scolastici e pertanto utilizzabile durante le attività.
Mezzi di spostamento	1 pulmino	Verrà utilizzato durante il centro estivo per le gite e uscite in programma.
Materiale didattico e ludico	Giochi, fogli bianchi, fogli colorati, penne, matite, gomme, pennarelli, <i>sticker</i> , colla, album da colorare, giochi in scatola, palloni, puzzle, materiale di riciclo, pastelli, colori a tempere, pennelli, colla a caldo, ricariche per colla a caldo.	Tutti i materiali saranno utili durante i momenti ludici previsti in alcuni orari dei doposcuola. Utilizzabili anche durante i centri estivi. Allo stesso tale materiale sarà in dotazione anche nei CAG per le attività quotidiane o programmate specificatamente.
Sede di attuazione: Cooperativa Alimos		
Uffici con attrezzatura	6 stanze, 15 tavoli, 10 <i>computer</i> da tavolo, 50 sedie	Sono stanze adeguate alle attività di riunione e coordinamento per la progettazione di laboratori e le riunioni organizzative della Cooperativa.
Attrezzatura	1 Fotocopiatrice, 2 stampanti, 6 computer, 10 tavoli, sedie, scrivanie, posta elettronica, telefoni e fax, telefono mobile, impianto stereo, gazebo, tavoli da esterno	Con le attività di pubblicizzazione degli eventi, laboratori e centri estivi è necessario un computer con connessione internet che dia la possibilità di utilizzare la posta elettronica con mailing list per la diffusione e promozione delle notizie. Le fotocopiatrici saranno utili per la produzione di materiale cartaceo.
Mezzo di trasporto	3 auto, 1 furgone	Sarà utile per trasportare il materiale utile per l'allestimento degli eventi, laboratori scolastici, conferenze, incontri regionali

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

27) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

--

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

--

29) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae*

ASC Nazionale, in accordo con Emit Feltrinelli, ente titolato alla certificazione delle competenze (Albo Regione Lombardia, Sezione A, 1.08.2008), rilasciano l'attestato standard e l'attestato specifico, ai sensi dell'Allegato A dell'Avviso 16 Ottobre 2018 pubblicato sul sito del DGSCN.

In particolare l'attestato standard contiene: dati anagrafici dell'operatore volontario, dati degli enti coinvolti nel progetto; titolo del progetto; indicazione del superamento delle prove selettive; data di inizio e fine servizio; sede di servizio; settore ed area di impiego.

Nell'attestato standard è riportato il riferimento a:

- le conoscenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Nell'attestato specifico saranno indicate le ulteriori competenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

In particolare, le ulteriori competenze sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

30) Sede di realizzazione (*)

La formazione generale sarà erogata presso Arci Ragazzi Cesena, Via Madonna dello Schioppo 1473 - 47521 Cesena.
Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

31) Modalità di attuazione (*)

In proprio, presso l'ente con formatori dell'ente.

32) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)

SI

Ricorso a sistema di formazione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello:
- Mod. S/FORM - Sistema di Formazione

33) Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*)

34) Contenuti della formazione (*)

35) Durata (*)

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEGLI OPERATORI VOLONTARI

36) Sede di realizzazione (*)

La formazione specifica potrà essere realizzata presso le seguenti sedi:

- Arci Servizio Civile Cesena - Via Ravennate 2124, 47522 Cesena

- Arci Ragazzi Cesena - Via Madonna dello Schioppo 1473, 47521 Cesena
- Spazio OltreSavio - Viale della Resistenza 57, 47521 Cesena

37) Modalità di attuazione (*)

La formazione specifica verrà effettuata in proprio, presso l'ente con formatori dell'ente di seguito indicati

38) Nominativo, dati anagrafici e competenze/esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli (*)

Dati anagrafici del formatore di formazione specifica (Cognome, Nome, nato a, il)	Competenze/Titoli/ Esperienze specifiche	Modulo/i formativo/i
Redaelli Paola nata il: 17/05/1974, a Lecco	<p><u>Competenze nel settore:</u> Tecniche di coordinamento, capacità organizzative, tecniche educative</p> <p><u>Titolo di Studio:</u> Specializzazione in psicoterapia cognitivo - comportamentale presso l'Istituto di Terapia Cognitivo Comportamentale di Rimini</p> <p><u>Esperienza nel settore:</u> Referente per i progetti App-rendere e Potenziamamente; valutazione e diagnosi di Disturbi Specifici dell'Apprendimento; formatore per il corso di formazione rivolto a educatori in merito al tema dei DSA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dalla diagnosi all'intervento
Trasforini Valeria nata il 07/12/1985, a Rovigo	<p><u>Competenze nel settore:</u> tecniche e di coordinamento, animazione e di tipo educativo</p> <p><u>Titolo di Studio:</u> Laurea in Psicologia - 2011.</p> <p><u>Esperienza nel settore:</u> animatrice, coordinatrice e responsabile degli eventi e dell'animazione, nonché referente e responsabile dei diversi progetti dell'associazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Mission e conoscenza delle strutture • Il progetto educativo e il ruolo degli animatori • Educazione dei bambini e adolescenti • Io ti vedo!
Bagnoli Sara nata il 19/09/1991, a Cesena	<p><u>Competenze nel settore:</u> accompagnamento nelle pratiche di richiesta asilo, collegamenti con le Istituzioni, organizzazione di eventi culturali.</p> <p><u>Titolo di Studio:</u> Nel 2015 Laurea triennale in Economia e commercio presso l'Università degli Studi di Bologna.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Straniero da chi?

	<p><u>Esperienza nel settore:</u> presidente del Centro per la Pace di Cesena (2012-2015), vicepresidente Cooperativa "Terra dei miti".</p>	
<p>Di Chio Francesca nata il 31/12/1979, a Canosa di Puglia</p>	<p><u>Competenze nel settore:</u> Tecniche di coordinamento, capacità organizzative, capacità di rapportarsi con le Istituzioni, tecniche educative e di animazione</p> <p><u>Titolo di Studio:</u> Laurea in Sociologia con indirizzo Politico-Istituzionale presso Università "La Sapienza" Roma - 2004.</p> <p><u>Esperienza nel settore:</u> Operatore/educatore in casa famiglia per minori il "Giunco"; è stata coordinatrice delle attività rivolte ai minori presso il Centro di Aggregazione Giovanile "Sgranchio" di Montiano; Responsabile gestione tecnica dei volontari e tutor dei volontari in Servizio Civile; Operatore Locale di Progetto presso Arci Servizio Civile Cesena; Operatore sportello informa giovani di Cesenatico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Io mi spendo...io conosco...io faccio
<p>Brunetti Paolo nato il 05/03/1956, a Cesena</p>	<p><u>Competenze nel settore:</u> Attestato di frequenza al corso per datori di lavoro che possono svolgere direttamente i compiti propri dell'RSPP. Attestato di frequenza al corso di addetto antincendio per attività a rischio incendio basso. Buone capacità nell'organizzazione di eventi, raccolta fondi e materiali per missioni umanitarie ed iniziative culturali per adulti e bambini.</p> <p><u>Titolo di Studio:</u> Licenza media inferiore</p> <p><u>Esperienza nel settore:</u> Dal 1997 è Dirigente di Arci Nuova Associazione di Cesena con la funzione di coordinatore del progetto "Libero" trasporti socio-assistenziali, dal 1998 all'interno dello stesso progetto è stato il coordinatore degli obiettori di coscienza e dei successivi volontari in Servizio Civile. Dal 2002 al 2003 è stato il responsabile del progetto di Servizio Civile "L'Arca di Noè" che prevedeva l'impiego di volontari. Per dieci anni ha ricoperto l'incarico di Presidente del</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le imprese sociali del nostro territorio

	Quartiere Ravennate del Comune di Cesena.	
--	-------------------------------------------	--

39) *Nominativo, dati anagrafici e competenze specifiche del formatore in riferimento al modulo concernente “formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale” (*)*

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori in riferimento al modulo “formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale”:

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

- Laurea in Geologia
- Abilitazione alla professione di Geologo;
- Qualifica di Disaster Manager Certificato Cepas
- Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;
- Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;
- Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di SC, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);
- dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

- Diploma di maturità scientifica
- Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;
- Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.
- Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;
- Referente a livello nazionale per le informazioni sull’accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SC);
- Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all’impiego nel progetto di SCN (2014);
- Formatore accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- Responsabile informatico accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*)*

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- *Learning by doing* – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di *Role Playing* individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

41) *Contenuti della formazione (*)*

Vengono riportate le specifiche dei moduli formativi indicati nel box 38:		
Formatore	Tem	Ore
Trasforini Valeria	<i>Formazione operatori area bambini e adolescenza. Le dipendenze.</i>	26
<p>Modulo 1: Missione e conoscenza delle strutture <u>DURATA: 4 ore</u> Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle strutture coinvolte • Come perseguire gli obiettivi del progetto • Le competenze e gli strumenti che l'operatore volontario ha a disposizione durante il proprio percorso 		
<p>Modulo 2: Il progetto educativo e il ruolo degli animatori ed educatori <u>DURATA:8 ore</u> Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Come progettare e attuare un progetto educativo; • Cosa significa essere educatori e animatori: modello educativo; • Il valore del gioco; • I laboratori manuali. 		
<p>Modulo 3: Educazione dei bambini e adolescenti <u>DURATA: 6 ore</u> Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nuove abilità e nuove problematiche; • La necessità di "sfogare": attività ludiche e socializzanti per il tempo libero; • Come progettare un laboratorio; • Sviluppo e/o rafforzamento delle abilità manuali; • I giochi di cooperazione e i giochi individuali. 		
Modulo 4: Io ti vedo!		

<u>DURATA: 8 ore</u>		
Contenuti:		
<ul style="list-style-type: none"> • Quale divertimento per quali bisogni • Le dipendenze in età adolescenziale • Saper progettare eventi rivolti ai giovani e con i giovani • L'operatore volontario di Servizio Civile e il suo ruolo di modello • Promozione del volontariato e riduzione del disagio sociale. 		
Formatore	Temi	Ore
Redaelli Paola	<i>I servizi dedicati alla scuola. Le difficoltà scolastiche.</i>	12
Modulo 5: Dalla diagnosi all'intervento		
<u>DURATA:12 ore</u>		
Contenuti:		
<ul style="list-style-type: none"> • I Disturbi Specifici dell'Apprendimento • Strumenti compensativi e misure dispensative • Funzionamento della rete pubblica • Diagnosi DSA e percorsi individualizzati • Il ruolo della famiglia 		
Formatore	Temi	Ore
Bagnoli Sara	<i>Immigrazione</i>	12
Modulo 6: Straniero da chi?		
<u>DURATA: 12 ore</u>		
Contenuti:		
<ul style="list-style-type: none"> • Risorse e difficoltà dei minori immigrati • Bisogno di integrazione e socializzazione • Bisogno di conoscere "l'altro da sé" • Introduzione alle esigenze delle famiglie straniere • Introduzione all'educazione all'interculturalità • Le azioni nelle scuole. 		
Formatore	Temi	Ore
Di Chio Francesca	<i>La ricerca del lavoro e gli strumenti necessari per affrontarla al meglio.</i>	10
Modulo 7: Io mi spendo.....io conosco...io faccio.....		
<u>DURATA: 10 ore</u>		
Contenuti:		
<ul style="list-style-type: none"> • L'Etica e la Comunicazione nel contesto d'impiego • Gli strumenti di inserimento nel contesto d'impiego • I suoi diritti e doveri • come acquisire informazioni nella ricerca del lavoro • Esplorare le competenze specialistiche e trasversali che delineano il proprio profilo professionale • Affrontare un colloquio professionale o formativo • <i>Social Network - Personal Branding</i> • L'autovalutazione: <i>Curriculum Vitae</i> e Lettera Motivazionale. 		
Formatore	Temi	Ore
Brunetti Paolo	<i>Le imprese sociali.</i>	4

<p>Modulo 8: Conoscere le imprese sociali del nostro territorio <u>DURATA: 4 ore</u> Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le forme giuridiche delle Imprese Sociali • Comprendere le caratteristiche dei soggetti profit e no profit • Riconoscere le varie forme societarie (di persone, di capitali e cooperative) ed i consorzi • Adottare scelte organizzative efficaci nell'impresa sociale: giochi di ruolo. 		

Formatore	Temi	Ore
Dott. Andrea Morinelli Vincenzo Donadio	<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile</i>	8 ore (completive)

<p>Modulo A:</p> <p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>DURATA: 6 ore</u></p> <p>Contenuti: <i>Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - cos'è, - da cosa dipende, - come può essere garantita, - come si può lavorare in sicurezza <p><i>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza) - fattori di rischio - sostanze pericolose - dispositivi di protezione - segnaletica di sicurezza - riferimenti comportamentali - gestione delle emergenze <p><i>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - codice penale - codice civile - costituzione - statuto dei lavoratori - normativa costituzionale - D.L. n. 626/1994 - D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>

Modulo B:

Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 9.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 17, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

- Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive ...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida ...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del Servi Civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 9.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

42) *Durata (*)*

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari per: il 70% entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

La scelta di questa tempistica per l'erogazione della formazione specifica si è resa utile per la tipologia delle attività e per la possibilità di utilizzare il momento formativo anche come un'ulteriore momento di confronto sull'andamento del progetto.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

43) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto (*)*

--

Roma, 27 Dicembre 2018

Il Responsabile Legale dell'Ente /
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell'Ente /
Il Coordinatore Responsabile del Servizio Civile Universale dell'Ente
Dott. Licio Palazzini